INDICE SOMMARIO

Persor	naggi	IX
I.	Ove si tratta di virtù pianistiche non comuni, e in genere del padre delle storie	1
II.	Ove la danza degli starnuti genera da sé l'amore, con alcune escursioni sugli antenati	4
III.	In cui si espongono alcune tecniche per catturare le storie, ad opera di Prospero, Gran Maestro delle medesime	8
IV.	In cui vengono spiegati alcuni segreti della fisiologia umana che di solito nei libri, in quanto segreti, non vengono spiegati	11
V.	In cui compare una digressione metafisica le cui conseguenze sono fondamentali per il seguito della narrazione	14
VI.	In cui si scoprono le controindicazioni della cremazione, e dove finì la signora Medora dopo la morte (senza tralasciare l'infanzia di Niso e le sue prime vicende artistiche e non solo)	17
VII.	In cui compare un personaggio che avrà una certa importanza in questo romanzo, e che fin dalla sua prima apparizione sembra voler complicare la vita al lettore	20
VIII.	In cui si celebra l'epifania di Satana, ed il racconto si svolge sulla dimensione parallela	26
IX.	In cui le prove di un'opera diventano le prove dell'apocalisse, con gran pompa di particolari effetti	32
Χ.	In cui le scienze le più varie nulla possono contro il misterioso fenomeno	37
XI.	In cui avvengono alcuni dialoghi tra le formiche ed Euriala, poi le formiche combinano quello che vi potete immaginare	40
XII.	In cui, come si evince dall'inizio, il dottor Francesco Redi seziona un minuscolo esemplare di crisalide	43

XIII.	In cui Euriala decifra le carte di Redi, su cui stanno scritte cose che sa e può ridir chi questa parte s'affretta a finir	46
XIV.	In cui <i>mala tempora currunt</i> , e si tratta della scomparsa di alcuni ponti e di chi vi stava sopra	50
XV.	In cui Stefan fa il gioco delle disgrazie, e i video di Schattenburg si danno a pratiche innominabili	53
XVI.	In cui il professor Lob Gesang si dimostra un personaggio ambiguo e sorprendente	57
XVII.	In cui un mandala cambia la vita del professor Lob Gesang, facendolo precipitare nelle sue oscure circolarità	59
XVIII.	In cui un tema cifrato chiama il diavolo ad un concerto cui non era stato invitato, e tuttavia non spiace la sua presenza	63
XIX.	In cui Lothar diviene familio del male e scopre le sue più riposte abitudini	68
XX.	In cui molteplici personalità non producono alcun risultato, ed Euriala riceve visite inaspettate	72
XXI.	In cui il drammaturgo Martinus Botero evoca il diavolo, di modo che si assiste a spettacoli inconsueti (per tacere del cane)	77
XXII.	In cui, non che questo risolva gran che, ma entra in scena la signora Cornelia Stolzmann	82
XXIII.	In cui si tratta dello zio di Niso, del suo strano mestiere e della ignota disavventura occorsa a Napoleone Bonaparte	86
XXIV.	In cui lo zio di Niso, col suo <i>clavier à histoires</i> , genera fabulistici scompigli, e scopre che un colpo di dadi non abolirà mai il caso	89
XXV.	In cui si celebra l'epifania di Dio, ed il racconto si svolge sulla dimensione parallela	93
XXVI.	In cui si descrivono i languori di František e Cornelia, poi il caleidoscopio del professor Gesang miete illustri vittime	97
XXVII.	In cui il Margravio decide che così non si può andare avanti, e prepara il lancio della mongolfiera	101
XXVIII.	In cui Gesang riscompare, e si indaga sul rapporto tra gli orologi a cucù e la danza delle ore	104
XXIX.	In cui si celebra la visione di Caos, ed il racconto si svolge sulla dimensione parallela	107
XXX.	In cui l'azione si sposta nel regno del Tönmeister, ed il principe Casimiro III si dà a scomposta fuga	115

XXXI.	In cui la decifrazione di alcuni mottetti protestanti rende la storia vieppiù indecifrabile	118
XXXII.	In cui si celebra la prima visione di Cosmo, ed il racconto si svolge sulla dimensione parallela	124
XXXIII.	In cui si celebra la seconda visione di Cosmo, e il racconto si svolge sulla dimensione parallela	138
XXXIV.	In cui compare Tommaso Lacan, e da quel momento le formiche assumono una funzione catartica	145
XXXV.	In cui si celebra la terza visione di Cosmo, ed il racconto si svolge sulla dimensione parallela	149
XXXVI.	In cui si intrecciano le esistenze, e si scopre che <i>Tat Tvam Asi</i> : tu sei così	160
XXXVII.	In cui si celebra la quarta visione di Cosmo, ed il racconto si svolge sulla dimensione parallela	171
XXXVIII.	In cui Tommaso scopre che le due vie sono un'unica via, e che Francesco Redi appartiene ad un suo precedente tramonto	175
XXXIX.	In cui si tratta in special modo la sorte di Smetaček e Cornelia, e del modo bizzarro in cui riuscirono a coronare il loro amore	178
XL.	In cui si celebra la quinta ed estrema visione di Cosmo, ed il racconto si svolge sulla dimensione parallela	181
XLI.	In cui si risolve la complessa struttura in un nome e in un soffio, e si scopre che gli uomini son fatti di storie	191